



COMUNICATO STAMPA

ISPRA E SISTEMA DELLE AGENZIE PER AGIRE SU AMBIENTE E SALUTE E PER RENDICONTARE L'AMBIENTE

La seconda giornata dell'11^a Conferenza Nazionale delle Agenzie Ambientali

2 aprile 2009

Nuova Fiera di Roma, Padiglione 10

Le possibili integrazioni tra le politiche ambientali e sanitarie, con illustrazione dei rischi emergenti, per il miglioramento della qualità della vita; i bilanci ambientali nelle amministrazioni cittadine, vera sfida per la governance ambientale territoriale: questi i temi affrontati oggi, nel corso della seconda ed ultima giornata dell'11^a Conferenza Nazionale delle Agenzie Ambientali.

Una preziosa occasione per fare il punto sul contributo fornito dal sistema delle Agenzie ambientali, non solo nella pianificazione delle iniziative di monitoraggio e tutela dell'ambiente, ma anche nella ricerca di soluzioni concrete, avvertendo sempre più forte la necessità di integrarsi con la ricerca e la programmazione sanitaria. Fondamentale, dunque, il ruolo interpretato dalla rete delle agenzie, con le loro attività capillari e necessario il loro supporto per le amministrazioni locali e centrali che vogliono impegnarsi in un cammino di "civiltà sostenibile".

L'86% dei cittadini italiani percepisce la qualità della vita come dipendente da fattori ambientali (Eurobarometro 2000). L'obiettivo è quello di fronteggiare i nuovi rischi ed anche alcuni aspetti della moderna organizzazione delle città che, come la mobilità, influenzano la qualità della vita in senso lato, attraverso l'inquinamento atmosferico, la ridotta attività fisica (fattore di rischio sanitario comune a molte delle malattie che rappresentano nel mondo le principali cause di morte e disabilità come diabete, malattie cardiovascolari, obesità), il rumore e l'isolamento sociale, che spesso consegue alla mancanza di spazi urbani subordinati alle esigenze del traffico auto veicolare.

"Supera l'80% della spesa sanitaria, in Italia, l'incidenza delle malattie così dette degenerative che, per intendersi, sono conseguenti a insani stili di vita – ha commentato Emilio Santori, Sub Commissario dell'ISPRA - e di questa spesa, oltre il 50% è attribuibile agli over 65. Occorre pertanto attivare un "circolo virtuoso" che faccia "guadagnare salute", attraverso il miglioramento degli stili di vita dei cittadini con nuove proposte che abbattano le "canne d'organo" dell'organizzazione della Pubblica Amministrazione. Conosciamo i problemi, ora bisogna agire con soluzioni concrete, attraverso l'impegno integrato delle competenze e dei ruoli dei vari Dicasteri. L'ISPRA ed il Sistema delle Agenzie Ambientali sono lo strumento attuativo di nuovi patti istituzionali".

La sessione, presieduta dal Direttore generale di Arpa Marche **Gisberto Paoloni**, è stata introdotta dal Capo di Gabinetto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, **dr. Giuseppe D'Ambrosio**.

Sono intervenuti: **Luciana Sinisi** dell'ISPRA, Il Direttore generale dell'Arpa Campania, ing **Luciano Capobianco**, il **dr. Gaetano Licitra** dell'ARPA Toscana, il Direttore generale dell'ARPA Puglia, **Giorgio Assennato**, il Direttore generale dell'ARPA Lombardia, **dr Franco Picco**, il Direttore generale dell'ARPA Calabria **Prof. Vincenzo Mollace**, il **dr. Francesco Forastiere** dell'ASL ROMA E, il **dr Ennio Cadum** dell'ARPA Piemonte, la **dr.ssa Stefania La Grutta** di ARPA Sicilia, il Direttore tecnico di ARPA Emilia Romagna, **ing Vito Belladonna** e il sub commissario dell'ISPRA, **ing. Emilio Santori**.

Le discussioni e le conclusioni sono state moderate dal Direttore Generale Prevenzione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, **dr. Fabrizio Oleari**.

Il pomeriggio ha visto aprirsi il dibattito sui bilanci ambientali nelle amministrazioni territoriali. "Rendicontare" l'ambiente, non più percepito come un freno all'economia, ma ormai considerato uno dei tre assi dello sviluppo sostenibile: con questo obiettivo, si sono sviluppati nuovi strumenti di *governance*, il più recente dei quali è il bilancio ambientale, da poco sperimentato nella Pubblica Amministrazione. Rendere trasparente e comunicare ciò che l'amministrazione ha realizzato, le sue scelte, le azioni e i risultati conseguiti, in due parole "responsabilità sociale", vale a dire ogni istituzione è responsabile degli effetti che la propria azione produce nei confronti dei suoi vari interlocutori e della cittadinanza, in un'ottica di sostenibilità economica, sociale e ambientale.

"Non esiste ancora - ha affermato Roberto Caracciolo, Responsabile del Dipartimento Ambiente e Metrologia Ambientale dell'ISPRA - alcuna disposizione formale che ne legittimi e ne regoli adozione e utilizzo. I tentativi di emanare una legge in materia di contabilità ambientale non hanno avuto esito. L'ISPRA e il Sistema delle agenzie per l'ambiente hanno partecipato operativamente ad alcune esperienze a livello locale in materia di bilanci ambientali; per valorizzare il lavoro sinora svolto e per evitare che andassero completamente vanificati gli sforzi fatti nel contesto delle amministrazioni locali e del Sistema agenziale, si è ritenuto opportuno avviare un'iniziativa per promuovere la conoscenza di tali strumenti e per armonizzare i diversi approcci possibili".

La sessione pomeridiana, presieduta dal Direttore Generale di ARPA Liguria **Ing. Bruno Soracco**, è stata introdotta **dall'Avv. Luigi Pelaggi**, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Sono intervenuti il Direttore Generale di ARPA Basilicata **Dr. Vincenzo Sigillito**, il Direttore Generale di Arpa Sardegna **Dr.ssa Carla Testa** e il **Dr. Roberto Caracciolo** dell'ISPRA.

Alla tavola rotonda sul ruolo delle Agenzie Regionali e Provinciali nella realizzazione dei bilanci ambientali, coordinata dall'Assessore Ambiente della Regione Lazio, **On. Filiberto Zaratti**, hanno partecipato il **Prof. Stefano Tibaldi**, Direttore Generale ARPA Emilia Romagna, l'**Arch. Flavio Morini**, Presidente della Commissione Ambiente ANCI, il **Dr. Remo Zunino**, Sindaco del Comune di Celle Ligure, la **Dr.ssa Susanna Ferrari**, del Comune di Reggio Emilia, la **Dr.ssa Chiara Bagatin**, del Comune di Rovigo.

Le conclusioni dell'intera manifestazione sono state del **Prefetto Grimaldi**, Commissario dell'ISPRA e **dell'Avv. Corrado Carruba**, Commissario Straordinario ARPA Lazio.

Roma, 2 aprile 2009

UFFICIO STAMPA ISPRA:

329/0054756 – 347/6007309

06/50072076-2042-2394-2375

stampa@apat.it